



3618/0227

*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

DIREZIONE GENERALE
PER LA PROMOZIONE DEL SISTEMA PAESE
Ufficio VIII

**IL CAPO DELL'UFFICIO VIII DELLA DIREZIONE GENERALE
PER LA PROMOZIONE DEL SISTEMA PAESE**

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante le “Nuove disposizioni sull’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”;

VISTO il R.D. 23 maggio 1924, n. 827 recante il “Regolamento per l’amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato”;

VISTO il D.P.R. 05 gennaio 1967, n. 18, recante “Ordinamento dell’Amministrazione degli Affari Esteri”;

VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il D.P.R. 19 maggio 2010, n. 95, recante norme sulla “Riorganizzazione del Ministero degli Affari Esteri”, novellato dal D.P.R. 29 dicembre 2016, n. 260;

VISTO il D.M. 3 febbraio 2017, n. 233 registrato alla Corte dei Conti il 7 febbraio 2017, reg. n. 0004508, che disciplina le articolazioni interne degli Uffici di livello dirigenziale generale istituiti presso l’Amministrazione centrale del Ministero degli Affari Esteri con il predetto D.P.R. n.95/2010;

VISTA la legge di bilancio n. 145 del 30 dicembre 2018, relativa all’approvazione del bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021;

VISTO il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2018, pubblicato sul supplemento ordinario n. 63 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie generale n. 302 del 31-12-2018, con il quale è stata effettuata la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e per il triennio 2019-2021;

VISTO il D.P.R. dell’8 gennaio 2016 n. 8, registrato alla Corte dei Conti il 28 gennaio 2016, reg. 245, di nomina del Min. Plen. Vincenzo De Luca a Direttore Generale per la Promozione del Sistema Paese;

VISTA la Direttiva dell’Onorevole Ministro per l’anno 2019 n. 1201/066 del 9 gennaio 2019, registrata alla Corte dei Conti il 4 febbraio 2019, (reg.ne n. 1-376);

VISTO il D.M. 5120/1/ bis del 17 gennaio 2019 con il quale è stata effettuata l’assegnazione delle risorse finanziarie, umane e materiali ai Dirigenti Generali titolari dei Centri di Responsabilità;

VISTO il D.M. n. 2501 del 21 gennaio 2019, con il quale il Direttore Generale della Promozione Sistema Paese attribuisce le risorse finanziarie agli Uffici e i correlati poteri di spesa ai Capi degli Uffici di livello dirigenziale;

VISTO il D.M. n. 1760 del 17 settembre 2018, registrato alla Corte dei Conti il 27 settembre 2018, Reg. 1861 con il quale il Consigliere d’Ambasciata Giuseppe Pastorelli è stato nominato Capo dell’Ufficio VIII;

VISTO il D.P.C.M. del 6 luglio 2017 - Individuazione degli interventi da finanziare con il fondo per il potenziamento della cultura e della lingua italiana all'estero - istituito ai sensi dell'art. 1, comma 587, della Legge 11 dicembre 2016, n. 232 – il cui art. 3, punto 2, lettera c) prevede che parte dei fondi vengano ripartiti per attività di promozione del patrimonio culturale e artistico italiano all'estero e per il sostegno delle missioni archeologiche italiane all'estero;

VISTO il D.M.T. n. 167029 del 22/09/2017 registrato alla Corte dei Conti in data 4 ottobre 2017 fg. 1239, in applicazione del DPCM del 6 luglio 2017, che ripartisce i fondi stanziati sul capitolo 2765 secondo le modalità stabilite nel citato DPCM;

VISTO l'art. 3 della L. 136/2010, in tema di tracciabilità di flussi finanziari;

VISTO il D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 di attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e, in particolare, gli artt. 32, comma 2 e 36, comma 2, lett. b);

VISTO l'art. 63 comma 2, lettera b1 e b3 del d.lgs. 50/2016, secondo cui la “procedura negoziata senza previa pubblicazione può essere utilizzata quando i lavori, le forniture o i servizi possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico poiché lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica e per la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale”;

CONSIDERATO che questo Ufficio, per soddisfare le proprie esigenze istituzionali di promozione del Sistema Italia dal punto di vista culturale (secondo le linee guida prioritarie strategiche del piano di promozione integrata “Vivere all'Italiana”, lanciate dal MAECI nel dicembre 2016), intende valorizzare e promuovere la creatività di giovani artisti italiani residenti all'estero, attraverso la realizzazione di un progetto originale di performance artistica multidisciplinare, che sviluppi il tema della contaminazione e del dialogo tra le culture, da rappresentare nell'ambito di un festival internazionale, che sia allo stesso tempo piattaforma di eccellenza per la produzione e per la promozione di contenuti artistici in Italia e all'estero;

RITENUTO opportuno avvalersi, per il pieno raggiungimento delle predette finalità, di enti culturali promotori di progetti incentrati sulla valorizzazione del dialogo tra cultura italiana e culture di altri paesi, specializzati nella produzione e promozione in Italia e all'estero di contenuti artistici e nell'organizzazione di festival dedicati alle discipline artistiche contemporanee, avvalendosi, a tal fine, di una rete consolidata di contatti artistico - culturali di massimo livello;

CONSIDERATO che la Fondazione Romaeuropa Arte e Cultura è una delle istituzioni di maggiore prestigio in Italia e in Europa per la promozione e diffusione dell'arte, del teatro, della danza e della musica contemporanea; non ha fini di lucro e, tra gli scopi statutari, si pone l'obiettivo di sviluppare le relazioni culturali tra l'Italia, gli altri paesi europei ed extra europei, attraverso la promozione di nuove produzioni culturali, lo sviluppo di reti artistiche tra l'Italia e l'estero, e l'organizzazione di festival internazionali;

CONSIDERATO altresì che la Fondazione Romaeuropa Arte e Cultura è l'ente organizzatore del Romaeuropa Festival che, giunto alla trentaquattresima edizione, rappresenta una delle manifestazioni e vetrine più importanti, in Italia e in Europa, dedicata alle discipline artistiche contemporanee;

CONSIDERATO che questa Direzione Generale non ha finora usufruito dei servizi della predetta Fondazione, che risulta in possesso dei prescritti requisiti di idoneità professionale e delle capacità tecniche, nonché dei requisiti di ordine generale previsti dall'art. 80 del D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016;

CONSIDERATO che i servizi di cui sopra non sono stati oggetto di convenzioni CONSIP SpA e saranno acquisiti al di fuori del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per ragioni legate all'assenza nella piattaforma della suddetta Fondazione;

VISTI gli artt. 37, comma 2 del D. Lgs. N. 33/2013 e 1, comma 32 della legge n. 190/2012, in materia di Amministrazione trasparente;

RITENUTO congruo porre quale limite della procedura di affidamento diretto della fornitura dei servizi relativi alla produzione e rappresentazione, nell'ambito della trentaquattresima edizione del Romaeuropa Festival in una sezione appositamente dedicata, di un'opera originale di creazione contemporanea nelle discipline del teatro, della danza e della musica, che valorizzi la creatività di giovani artisti italiani residenti all'estero e sviluppi il tema della contaminazione e del dialogo tra le culture, l'importo complessivo di euro 20.000,00, IVA esclusa, avuto riguardo ai correnti valori di mercato della fornitura dei servizi anzidetti;

Per i motivi di cui alle premesse

DETERMINA

Art. 1

di avviare una procedura negoziata senza previa pubblicazione ex art. 63, comma 2, lett. b) D.lgs 50/2016, mediante l'acquisizione dei servizi di cui sopra dalla Fondazione Romaeuropa Arte e Cultura, avente sede legale in Via dei Magazzini generali 20/A, 00154 - Roma;

Art. 2

La spesa complessiva connessa alle prestazioni di cui al precedente art. 1 per un importo non superiore a euro 20.000, IVA esclusa, è destinata a trovare copertura negli stanziamenti previsti e, in particolare, nel cap. 2471 p.g. 3 del bilancio di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2019, codice **CIG Z592902A49**.

Il pagamento dell'importo dovuto avverrà in due soluzioni:

- il 60% dell'importo sarà corrisposto a presentazione del progetto esecutivo di produzione e rappresentazione, entro il 31/07/2019, e alla relativa accettazione da parte del sottoscritto;
- il 40% dell'importo sarà corrisposto al termine dell'esecuzione del progetto, che dovrà essere concluso entro e non oltre il 31/12/2019.

Art. 3

L'iniziativa è stata programmata nell'ambito del mandato istituzionale dell'Ufficio e rientra nei compiti di promozione e diffusione della cultura italiana all'estero, quale strumento di valorizzazione del Sistema Italia.

Art. 4

Le prestazioni dovranno essere fornite inderogabilmente entro e non oltre il 31.12.2019.

Art. 5

Il responsabile unico del procedimento è la dott.ssa Marialuisa Pappalardo.

Roma, 01/07/2019

**Il Capo dell'Ufficio VIII
Cons. Amb. Giuseppe Pastorelli**